

FIESOLE DENUNCIA DEL CONSIGLIERE REGIONALE CARRARESI (UDC)

Sant'Antonino, colpo di scena «L'Asl non intende cedere»

di DANIELA GIOVANNETTI

IL RECESSO dal project financing per l'ex ospedale Sant'Antonino è tutto fuorché in dirittura d'arrivo. La stessa Asl, con un'altra delibera del 30 dicembre, ha infatti deciso di sospendere per ben sei mesi la sua precedente deliberazione (30 novembre), recepita nel documento ultimamente adottato dalla giunta comunale fiesolana, e di non procedere al previsto accordo-transazione con il privato concessionario a fronte di un risarcimento di 600.000 euro.

A denunciare l'ennesimo colpo di scena di questa ingarbugliata vicenda è il consigliere regionale Marco Carraresi.

«E' evidente che da parte dell'Azienda sanitaria sono sorte riserve su un'operazione che evi-

denza forti dubbi di legittimità circa la quantificazione del rimborso e, soprattutto, che vede l'Asl accollarsi l'intero onere della transazione, quando semmai – sottolinea l'esponente dell'Udc – responsabilità competono prin-

ACCORDO EX OSPEDALE L'amministrazione comunale aveva detto pubblicamente di essere in dirittura di arrivo

cipalmente all'Amministrazione comunale di Fiesole, stazione appaltante dell'operazione». Non solo. Secondo Carraresi l'Azienda sanitaria in questa vicenda potrebbe essere la principale parte lesa, visto che ha messo a disposizione del Comune l'immobile di sua proprietà, «e questi non è stato in

grado di garantire adeguate prospettive di riutilizzo, compromettendo ulteriormente le condizioni strutturali del complesso».

A complicare ulteriormente la vicenda c'è anche il fatto che il prossimo 18 gennaio è prevista l'udienza del giudizio promosso da parte del soggetto privato, che aveva chiesto quattro anni fa la risoluzione del contratto e il conseguente risarcimento dei danni per mancato avvio dei lavori. Il tribunale potrebbe dunque individuare responsabilità diverse e diversi risarcimenti. Pare anche che i Sindaci revisori dell'Asl abbiano già espresso parere contrario sui 600mila euro necessari a chiudere la transazione. Insomma tante ancora le variabili in gioco. Per fare il punto sulla vicenda, Carraresi ha quindi presentato un'interrogazione al presidente Rossi mentre il consigliere Pdl Monnetti incontrerà oggi il collega Mugnai.

